

Potabilità ed Approvvigionamenti: Acque Potabili

da "Romagna" di E. Rosetti

"Solo in pochissimi luoghi vi sono cisterne per acqua piovana e queste per la maggior parte tenute pessimamente. Se male si sta per l'acqua potabile, riguardo alle popolazioni, si può immaginare come si sta, riguardo agli abbeveratoi del bestiame, che costituisce una grande ricchezza per i nostri paesi. Gli animali si fanno bere in fossi o in semplici buche vicino ai fiumi o agli scoli delle aie o dei tetti. Solo alcuni comuni con fontane pubbliche hanno qualche abbeveratoio in muratura, solo le nuove case di campagna portano vicino al pozzo una vasca che si riempie all'occasione, con l'acqua del pozzo, quando si vuol dar da bere agli animali."



Foto a sin.: pozzo con abbeveratoio

Foto a des.: pozzo "Del Torrione" all'incrocio di v. Sangiorgi con v. Mirasole

Durante scavi avvenuti nel nostro territorio sono stati trovati mattoni da pozzo di epoca romana. È un dato certo che sia in campagna che nel centro urbano fin dall'inizio del secolo XX l'approvvigionamento idrico era assicurato da pozzi con una profondità di 5-6 metri.

Nei sec. XVIII e XIX si ha notizia di immissioni di carbone e ghiaia nei pozzi per depurare l'acqua.

Un inventario del 1896 ci dà notizia delle cosiddette "pompe comunali" per l'area urbana; si trattava di pozzi pubblici con sistema meccanico di prelevamento:

- n.1 pozzo di v. Beltrani
- n.1 pozzo di v. Fioroni
- n.1 pozzo delle Scuole (attuale piazza del Mercato)
- n.1 pozzo della Chiesolina (sulle mura, presso la chiesetta della Maria delle Grazie)
- n.1 pozzo della Ripa (in v. Sangiorgi)
- n.1 pozzo "Del Torrione" (incrocio v. Sangiorgi e v. Mirasole, ancora esistente - vedi particolare nella foto di copertina).

Cronologia urbanistica da documentazione dell'Ente Locale. Archivio Comunale di Solarolo, Atti Consiliari:

- primi '900 pozzo con relativa pompa di attingimento in piazza Garibaldi;
1929 il pozzo della Ripa e terreno annesso sono venduti a privato per costruzione di un'abitazione;
1932 escavazione di un pozzo in piazzale Roma (odierna Piazza del Popolo) alla profondità di mt 218;
1946 escavazione di un nuovo pozzo in piazza Garibaldi alla profondità di mt. 318;
1946-49 costruzione di Torre Piezometrica dell'Acquedotto con relativi pozzi;
1953 pratiche per la ricostruzione del "Consorzio Acquedotto Bassa Pianura Ravennate".

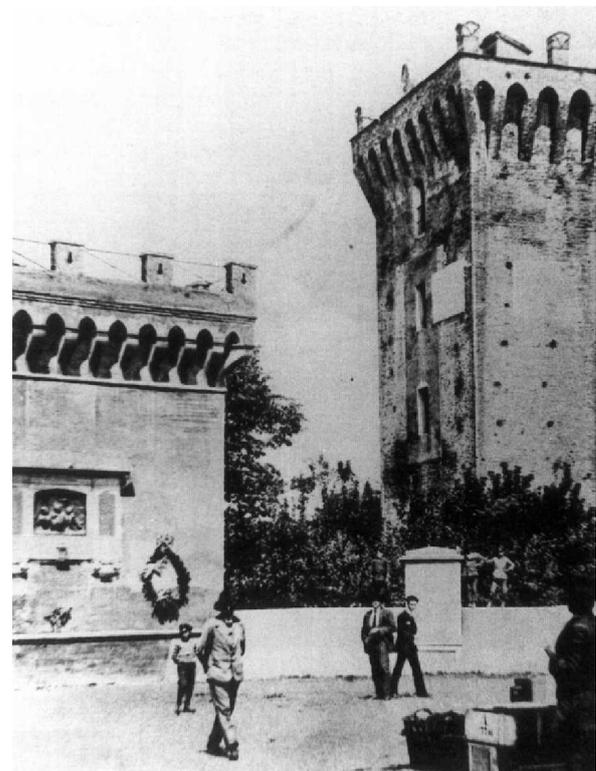


Foto a sin.: torre piezometrica

Foto a des.: sotto alla torre "Manfrediana", in piazza Garibaldi, si nota l'alzata del braccio della pompa del pozzo.